

## VERBALE ASSEMBLEA LIBERE FORME ASSOCIATIVE 13 GIUGNO 2012

### ORDINE DEL GIORNO DELLA SEDUTA:

1. Esame della proposta di bilancio preventivo del Comune
2. Valutazioni in ordine all'Atto di indirizzo per la concessione di sovvenzioni, sussidi ed ausili finanziari e attribuzione di vantaggi economici per attività continuative e per le attività di tipo occasionale
3. Comunicazioni varie ed eventuali

La seduta ha inizio alle ore 18,00

L'assemblea è presieduta da Giorgio Salvucci vicepresidente dell'organismo e presidente del comitato di coordinamento che dopo una breve introduzione e i saluti di rito cede la parola all'Assessore al Bilancio Marco Blunno.

L'Assessore Blunno elogia la vitalità del tessuto sociale maceratese dimostrata anche dall'alto numero di associazioni attive sul territorio, passa poi ad un'analisi dell'emergenza finanziaria del nostro Paese che si riflette anche negli enti locali in quanto le misure approntate pongono una serie di vincoli agli stessi. Da una parte il "patto di stabilità" blocca la capacità di fare investimenti e dall'altra l'obbligo di riduzione della spesa pubblica che taglia i trasferimenti statali di più di quattro milioni di euro rispetto al 2011 compensati in parte dall'introduzione dell'IMU.

A Macerata viene chiesto di fare la propria parte anche se Macerata e gli altri enti locali per tramite dell'ANCI sostengono che sia stato scaricato ingiustamente sugli enti il peso di una manovra che solo in piccola parte dipende dall'utilizzo delle risorse fatto dai comuni che inoltre hanno già fatto la loro parte in questi anni. In questi due anni comunque si è fatta un'opera da parte del Comune di riqualificazione della spesa e che per il Bilancio 2012 si prevede 1.300.000 € in meno di spese, bisogna anche ricordare che l'ingente nevicata del mese di Febbraio ha comportato costi elevati. Sono però diminuite le spese per il personale, per i mutui e per le utenze grazie all'adozione di misure specifiche volte alla riduzione delle spese laddove possibile.

Dopo una disamina delle cifre previste per il Bilancio l'Assessore Blunno passa ad illustrare le scelte che si sono volute fare, la prima scelta è quella di puntare sui servizi alla persona e alla famiglia infatti l'80% della spesa per i servizi sono destinati al sociale, alla cultura, alla scuola e allo sport. Com'è chiaro in un periodo di crisi il numero dei cittadini che si rivolgono ai servizi sociali crescono e crescono i nuovi poveri e quindi si vuole puntare molto su questi servizi; si vogliono inoltre mantenere inalterate le tariffe delle mense, dei nidi, degli scuolabus, ecc. perché sono servizi essenziali.

Anche sul fronte della manovra tributaria le scelte si caratterizzano nel segno della solidarietà cercando di introdurre agevolazioni per le famiglie a reddito basso e introducendo misure per rendere meno iniqua la tassa stessa (l'Assessore descrive a questo punto le scelte tecniche fatte per scegliere le aliquote IMU). Anche sul fronte dell'addizionale comunale nonostante sia passata allo 0,8 per mille si è cercato di esonerare dal pagamento tutti i contribuenti con un reddito irpef fino a 8.500,00 €. Per la TARSU è stata apportata invece una riduzione del 3% rispetto all'anno precedente per premiare una buona pratica cioè l'aumento della raccolta differenziata che entro la fine dell'anno vuole raggiungere il 60%.

Vengono poi analizzati i numeri destinati ai vari settori, con particolare attenzione alle tematiche più vicine alle associazioni come gli eventi musicali o le scelte fatte sulle tematiche ambientali, le concessioni di strutture, i servizi sociali erogati con particolare attenzione alla sinergia con il terzo settore (l'Assessore enuncia le varie percentuali di fondi suddivise per tipologia d'interventi sociali).

In generale nei rapporti con le associazioni si è voluto puntare su un fronte quello del miglioramento delle sedi destinate alle associazioni cercando di dare uniformità di trattamento tra le varie realtà proponendo alcune regole base come la disponibilità alla condivisione degli spazi, un piccolo contributo annuale e farsi carico delle utenze.

Un altro fronte è quello della delibera generale sui contributi che le associazioni possono chiedere sulla base di progetti ma essendo un argomento all'ordine del giorno verrà approfondito più avanti nella discussione.

L'Assessore chiude l'intervento con alcuni accenni relativi agli investimenti sulle opere pubbliche come il parcheggio di Rampa Zara considerato un tassello della riqualificazione del centro storico, l'allestimento del piano nobile di Palazzo Buonaccorsi, opere di manutenzione delle strade, interventi di manutenzione sul patrimonio scolastico.

Il Dott. Salvucci riprende la parola e dopo aver sottolineato lo sforzo e l'impegno profuso dagli amministratori nella gestione dell'emergenza economica, passa a riassumere i passi fatti dall'assemblea in questi tre anni, si chiedeva una maggiore concertazione con l'Amministrazione, un inventario delle sedi e delle locazioni, trasparenza sui progetti finanziati, trasparenza sulle concessioni dell'Amministrazione alle associazioni, possibile finanziamento dei progetti dell'ALFA e partecipazione di un referente ALFA alle Commissioni Consiliari. Gli inventari sono stati ricevuti, mentre dei progetti si parlerà successivamente (vengono distribuiti gli inventari delle sedi date in locazione alle associazioni e l'elenco delle associazioni che hanno presentato domanda per il finanziamento dei progetti). Si sottolinea che gli sforzi profusi in questi anni sono stati volti alla trasparenza in tutti i campi riguardanti l'associazionismo e questi bandi sono stati fortemente voluti dall'ALFA anche proprio per chiarezza e trasparenza.

Si elencano poi le convenzioni sottoscritte dall'amministrazione per il 2012.

Il Presidente del comitato di coordinamento Salvucci analizza poi le voci di stanziamento di Bilancio menzionate dall'Assessore Blunno per i vari settori che possano essere d'interesse per il mondo delle associazioni, sottolineando che sostanzialmente sono rimaste stabili negli ultimi tre anni cosa che denota una meritoria attenzione verso queste realtà, sempre riprendendo i dati forniti dall'Assessore si passa ad un'analisi tecnica dell'IMU che si auspica diventi meno gravosa negli anni futuri.

Salvucci conclude il suo intervento ricordando alcune problematiche già enunciate in passato come ad esempio l'integrazione dei servizi socio sanitari tra comune ed asur, aumento della disponibilità di posti letto nelle case di riposo, assegni e contributi alle spese per le famiglie colpite dalla crisi, risorse per i circoli ricreativi per anziani, strutture sportive per i giovani come la piscina, ecc.

A questo punto si aprono gli interventi dei presenti.

Interviene il referente ANFFAS che pone l'accento su un problema non risolto negli anni passati come il trasporto di persone con disabilità che è di esclusiva competenza comunale e che attualmente grava per la gran parte sulle spalle delle famiglie o delle Associazioni, quindi in fase di bilancio bisognerebbe pensare alle priorità e ai diritti fondamentali e quindi si può far meno di una festa di quartiere ma non si può obbligare le persone con disabilità a non vivere, quindi affrontare prima ciò che è necessario e tagliare ciò che è tagliabile.

Interviene poi Venturi che pone l'accento sulle politiche economiche nazionali che sarebbero dovute essere eque e proporzionali a seconda della capacità di ogni cittadino, impegno che si ritiene disatteso. Sostiene che le leggi debbano essere poche e chiare mentre attualmente ci sono una molteplicità d'indicazioni che rimangono inutilmente sulla carta.

Interviene il referente del circolo sociale "I Pini" che pone l'accento su una problematica relativa all'IMU per persone in casa di riposo o per i cittadini che sono all'estero e che hanno ricevuto ad esempio una casa in eredità, poi richiede informazione sulla mancanza del prospetto di bilancio degli oneri di urbanizzazione.

Interviene Cerquetella dell'associazione Ekoclub secondo cui c'è una visione positiva degli elenti di bilancio prospettate anche se però è preoccupato dai tagli e dalla dismissione delle strutture e dalla loro mancata manutenzione si potrebbe in tal senso creare una serie di sinergie virtuose con il terzo

settore, un altro aspetto importante per quanto riguarda le associazioni ambientaliste è quello che il comune si faccia promotore di un'attività seria per attuare tutte le forme possibili di garanzia della salute dei cittadini in quelle zone particolarmente colpite dall'inquinamento.

Interviene De Stephanis dell'Associazione alpini di Macerata che afferma che Macerata è uno dei pochi comuni che non ha un piano di protezione civile e chiede se alcune specifiche voci di bilancio previste siano destinate a questo.

Interviene Alessandro Battoni dell'Associazione GruCA Onlus che ritiene fondamentale da parte delle associazioni concordare un piano d'azione comune in modo da avere più peso nelle decisioni politiche dell'Amministrazione ed ottenere più risultati.

Prende spunto Salvucci dagli interventi delle associazioni ambientaliste per portare alla luce un problema nella sistemazione dell'area verde di Borgo San Giuliano.

Interviene Meri Bracalente del Teatro Rebis chiede se alla luce della pubblicazione dell'elenco delle locazioni date alle associazioni sia possibile stilare un elenco simile del patrimonio immobiliare dismesso che magari possa essere riqualificato da qualche associazione che esprima la volontà di occuparsene, si chiede inoltre se possano essere anche valutate le necessità delle associazioni nell'assegnazione degli spazi e se in tal senso influisca l'attività continua, pluriennale, virtuosa, ecc.

In merito alle questioni sollevate interviene l'Assessore Blunno affermando che per quanto possibile ha cercato di essere il più equo possibile soprattutto per le manovre sull'IMU e sull'Irpef (a questo punto elenca una serie di interventi tecnici) che vanno in favore delle persone in casa di riposo o all'estero, per quanto riguarda gli oneri di urbanizzazione che sono entrate straordinarie possono finanziare investimenti quindi evitiamo correttamente di finanziare la parte corrente anticipando quello che non si potrà fare dal 2013, le entrate straordinarie però per loro stessa natura sono aleatorie e in questo caso sono legate al settore delle costruzioni notoriamente in crisi, quindi si ipotizzano delle entrate che potrebbero servire a realizzare un piano di opere; per quanto riguarda la richiesta di DeStephanis sulla Protezione Civile non può esprimersi con certezza. Per le sedi associative ci si è mossi per la razionalizzazione e per l'organizzazione dell'esistente, sono al vaglio un bel pacchetto di richieste di sedi, puntando anche sulla condivisione e ad esempio nel caso di Ekoclub che è attualmente ospitata in una sede non agibile si confida di arrivare ad una soluzione nel breve periodo.

Interviene a questo punto l'Assessore Monteverde per affrontare la questione inerente il trasporto dei disabili, l'Assessore spiega che non c'è una specifica voce di bilancio "Trasporto disabili" ma rientra nella convenzione con la Croce Verde volta all'incremento dei mezzi per il servizio rimanendo comunque in attesa di un trasferimento regionale per lo stesso, questo dovrebbe potenziare il servizio già effettuato dall'Anffas, l'Assessore invita inoltre gli interessati ad un incontro per discuterne insieme.

Salvucci introducendo l'intervento dell'Assessore Curzi richiama il secondo punto all'ordine del giorno ed in particolare la mancata indicazione delle cifre nel bando per le associazioni e approfitta dell'intervento per sottoporre la richiesta di contributi per le spese ordinarie delle associazioni che spesso non riescono a farvi fronte solo con le quote associative.

L'Assessore Curzi riprende l'intervento della referente del Teatro Rebis ritenendo buona l'idea del censimento "passivo" delle sedi anche se di difficile realizzazione; prende spunto da ciò per ricordare che non c'è un vero e proprio regolamento per l'assegnazione delle sedi ma ci sono dei criteri come l'iscrizione all'albo, la relazione dell'attività svolta, ecc.

Per quanto riguarda invece l'intervento di Battoni dell'Associazione Gruca anche l'Assessore sarebbe felice di ricevere le istanze delle associazioni per poterne essere il portavoce in Giunta. Per venire al punto del regolamento dei contributi premette che lo spirito della delibera non è quello di fare una gara in cui qualcuno vince e qualcuno perde ma il regolamentare mettendole insieme tutte le istanze associative infatti sono state inserite anche tante iniziative che negli anni erano già state fatte insieme ad iniziative nuove, si è cercato di scorporare dal bilancio quelle che sono le voci come lo sferisterio, Musicultura, ecc. e concentrare le altre in un unico capitolo suddiviso per

tipologie d'intervento (Cultura, Giovani, Sport, Sociale, Ecc.) seguendo un principio di sussidiarietà.

Naturalmente si sono rilevate alcune criticità ma c'è la disponibilità a superare le problematiche emerse (come ad esempio il definire prima il monte economico per ogni settore, sanare l'incoerenza tra settori previsti nella parte dispositiva della delibera e quelli inseriti nel modello di presentazione della domanda, ulteriore problema è la mancanza totale del settore ambiente); per quanto riguarda invece la degenerazione dei tempi una delle cause è la tardiva approvazione del bilancio; comunque per questa volta gli importi messi a disposizione per settore verranno pubblicati contestualmente all'uscita delle graduatorie a cui stanno lavorando gli uffici mentre da Settembre si proverà a cambiare metodo.

Interviene il consigliere Bianchini che ritiene che su questa vicenda l'Amministrazione abbia sbagliato e le prospettive di bilancio 2013 non sono tanto più rosee di quelle 2012 e volendo fare degli esempi pratici spiega che questa settimana c'è la festa del rione Marche e gli organizzatori non possono sapere ancora se e quanto avranno di contributo dal comune, quindi un'incertezza spaventosa soprattutto nel mondo della cultura e ricorda che agli assessori questo è stato detto; a parte il problema delle date Bianchini dice che c'è anche un problema economico riportando che l'Assessore Manzi ha riferito in commissione che verranno messi a disposizione per il settore solo alcune migliaia d'euro e non si capisce come si riusciranno a suddividere per tutte le domande presentate. Di fatto va capito come migliorare la situazione superando quelle che sono le criticità emerse, tutto questo da affrontare insieme alla problematica APM che ha dato 62 contributi discrezionalmente ed è una situazione che deve finire e chiede che si faccia su questo una verifica chiara. Chiude l'intervento auspicando che in futuro si possa operare per protocolli d'intesa tra associazioni visto che anche la Regione sta seguendo questa strada, quindi se il mondo associativo farà un passo in avanti verso una progettazione condivisa andrà anche incontro alle esigenze dell'amministrazione.

Chiude l'assemblea Giorgio Salvucci che ringrazia Bianchini per la chiarezza sottolineando che l'ALFA ha sempre teso alla richiesta di trasparenza; conclude poi dicendo che la riunione odierna era convocata per trattare le questioni inerenti il bilancio però il coordinamento è in scadenza il 30 Giugno e quindi bisognerà riconvocare le associazioni.

L'assemblea si chiude alle 20.10